

Lo shock futuro di Toffler è oggi un dato di fatto

Bengt-Åke Wennberg



Ci sono molte cose che ora sappiamo che non sapevamo cinquant'anni fa. La tecnologia ha aperto opportunità completamente nuove per il pensiero e la comunicazione umana. La nuova ricerca sul cervello, la motivazione umana e le sue relazioni sociali ha creato una comprensione più profonda dell'uomo come essere umano, ma anche delle sue crisi di vita e della sua sofferenza.

Nel 1970, Alvin Toffler pubblicò il libro "The Future Shock" in cui notò che eravamo in una società di servizi. Le osservazioni di Toffler erano supportate da dati statistici. A quel tempo, più persone erano coinvolte in attività di servizio che in attività di produzione diretta. Il lavoro in fabbrica è diminuito e il lavoro di servizio è aumentato (Toffler 1970).

Ma Toffler non si accontentava di indicare dati statistici. Nel suo prossimo libro Third Wave, ha sottolineato un cambiamento molto più profondo che solo che il mercato del lavoro era diverso (Toffler 1980). Le possibilità dell'individuo e lo spazio per manovrare sarebbero stati

SAMARBETSDYNAMIK AB

Ölsdalen 134, 693 91 Degerfors, telefon 0586 726 126, 070 590 94 30

Email: bengt-ake.wennberg@samarbetsdynamik.se

<http://www.samarbetsdynamik.se>

drammaticamente aumentati dallo sviluppo che lui e sua moglie potevano vedere davanti a loro.

Gli sviluppi tecnologici sono stati inaspriti e, per noi cittadini comuni, è stato solo adattarsi alle nuove opportunità che si stanno aprendo in tutti i settori della vita. È stato più difficile fare i conti con il modo in cui la nuova conoscenza dell'uomo e il suo rapporto con altre persone, gruppi, attività, istituzioni e società hanno influenzato l'interazione umana.

Nello stesso periodo di Toffler, storici di idee e filosofi con un focus sociale come Michel Foucault avevano definito il concetto di discorso (Foucault 1970;1980). Con discorso miunns un sistema di pensierie logiche utilizzato per parlare di un fenomeno. Questi pensatori erano particolarmente interessati a fenomeni sociali come l'organizzazione delle attività umane, dei processi, dei rapporti di potere, delle disuguaglianze, delle ingiustizie, ecc.

Diversi sociologi hanno notato che i discorsi esistenti "resistevano" al ragionamento che non "appartenevano" alla società. In questo c'erano già abitualmente sistemi abitualmente incorporati di pensieri e logiche che erano spesso percepiti come naturali. Una delle tante spiegazioni per la difficoltà di cambiare un discorso era che le persone nelle loro conversazioni dovevano "riconoscere" ciò che gli altri dicono (Shotter 1993).

Il teordista scientifico Thomas Kuhn ha notato una relazione simile proprio quando si trattava di questioni tecniche e scientifiche. Ha definito il discorso abitualmente stabilito intorno a un particolare fenomeno un "paradigma" (Kuhn 1962).

Nella scienza, c'erano modi per aggirare questo problema perché esperimenti fisici concreti e misurazioni potrebbero dimostrare che il ragionamento attuale non corrispondeva al modo in cui la natura funzionava effettivamente. Per ragionare come uno ha creato *anomalie*. Queste anomalie hanno costretto un nuovo pensiero. Le teorie e i discorsi consolidati devono quindi essere rivisti.

In campo sociale, la situazione era diversa. I concetti utilizzati nei discorsi sono stati costruiti socialmente. Si riferivano a un mondo astratto di immaginazione. È stato concepito da altri che si riferivano allo stesso concetto e partecipavano agli stessi discorsi. Ha influenzato il

modo in cui le persone hanno agito insieme – ma in questo settore era molto più difficile scoprire quali presupposti di fondo impedivano agli eventi sociali di diventare come si pensava in teoria e nei discorsi. La connessione tra linguaggio e azione chiamato "giochi linguistici" di Wittgenstein (Janik 2013).

Un ragionamento inappropriato e irrealistico non ha portato, come nella scienza, ad anomalie, ma a *crisi* e risultati inaspettati e sfortunati, in quanto le forme di lavoro, le decisioni, le conclusioni e i piani sostenuti, non, soddisfacevano le aspettative. Il problema di superare le ipotesi di fondo era che c'erano sempre un sacco di possibili scuse. Come cambia un discorso? Non era ovvio per nessuno.

ed Secondo Toffler, per superare tali crisi – e i problemi sociali che ne derivano – erano necessari discorsi completamente nuovi. Ma le conversazioni basate sulla nuova conoscenza della società e l'esperienza della natura sociale umana hanno dimostrato di essere percepite come aliene, minacciose e pericolose da molti.

Coloro che hanno cercato di includere tali nuove intuizioni nell'argomento sono stati costretti per cinquant'anni a lottare contro il discorso stabilito. Sono stati trascurati, respinti e isolati. Il discorso ha resistito ai tentativi di cambiarlo.

Ciò ha portato a crisi ricorrenti e a un crescente senso di incertezza e paura che si è spesso trasformato in rabbia e odio. Toffler prevedeva questa possibilità e predisse anche che le crisi sarebbero peggiorate solo con il passare del tempo se l'allora discorso dominante non fosse stato superato.

Ciò che ha reso così difficile l'adattamento sembra essere che le nuove possibilità richiedono di tener conto di parte della complessità degli eventi sociali che sono stati trascurati in passato. Ora la necessità di essere in grado di tener conto di questa complessità sfonda con tutta la forza.

Nei miei ultimi blog ho illustrato le differenze nel ragionamento di base a due diversi approcci che sembrano essere emersi in parallelo durante il XX secolo: Emile Durkheim e Gabriel Tarde. La differenza è stata descritta da Anton Törnberg nella sua tesi (Törnberg 2017). È tempo di prendere Tarde e la complessità umana più seriamente.

Riferimenti

Fayol H (1916) [1949] [2013]: *General and Industrial Management – Everything you need to know about management*: Martino Publishing.

Foucault, Michel (1970) [1966]. *The Order of Things*. New York City: Pantheon Books. ISBN 978-0-415-26737-3.

Foucault, Michel. 1980. *Power/Knowledge: Selected Interviews and Other Writings, 1972–1977*. New York City: Pantheon Books.

Göranzon B and Janik A (2009): *The practical intellect*. Stockholm: Dialoger.

Janik A (2013) *Assembling Reminders of Wittgenstein*. Stockholm: Dialoger.

Kuhn T S (1962): *The Structure of Scientific Revolutions*. Chicago: University of Chicago Press.

Shotter J (1993): *Conversational Realities. Constructing Life through Language*. London: Sage Publications Ltd.

Toffler A (1970): *Future Shock*. London: Random House.

Toffler A (1980): *The Third Wave*. New York: William Morrow.

Törnberg A (2017): *The wicked nature of social systems*. Gothenburg: Doctoral thesis at the Department of Sociology at the University of Gothenburg.